

Romaeuropa Festival

Bach Cello Dance
Anastasia Kobekina & Sasha Waltz
06.10

Con il sostegno di

DANCE BY
REFLECTIONS
VAN CLEEF & ARPELS

Crediti

Bach Cello Dance

Anastasia Kobekina & Sasha Waltz

Musica: Anastasia Kobekina

Danza: Sasha Waltz

Light design: Jörg Bittner

Drammaturgia: Jochen Sandig

Assistente alla Direzione e alla Produzione:

Steffen Döring

Assistente artistico del coreografo:

Hwanhee Hwang

Responsabile della pianificazione artistica:

Vivian Kea

Luci: Jörg Bittner, Martin Hauk

Direzione artistica e Direzione generale:

Sasha Waltz, Jochen Sandig

Direzione della compagnia e Pianificazione
artistica: Bärbel Kern

Vice responsabile della compagnia e Direzione
tecnica: Reinhard Wizisla

Responsabile Amministrazione e Finanza:

Laura Biagioni

Una produzione di Sasha Waltz & Guests.

Sasha Waltz & Guests è sostenuta dal
Dipartimento del Senato per la Cultura e la
Coesione Sociale.

Photos by © Dovile Sermokas / Sony Music
Entertainment

In corealizzazione con



**Nell'ambito dei 75 anni dalla ripresa delle relazioni
diplomatiche Italia - Germania**



Ambasciata
della Repubblica Federale di Germania
Roma



Roma

Prima Nazionale
Con il sostegno di Dance Reflections by Van Cleef & Arpels
6 ottobre — Teatro Argentina

Bach Cello Dance

Anastasia Kobekina & Sasha Waltz

Tra le presenze più importanti nella storia del Romaeuropa Festival e tra le figure più influenti della coreografia internazionale, Sasha Waltz torna eccezionalmente in scena come danzatrice, dopo molti anni dedicati alla creazione e alla direzione della sua compagnia. Il suo ritorno sul palco nasce dall'incontro con Anastasia Kobekina, una delle più interessanti e affermate violoncelliste della sua generazione, per un progetto in cui danza e musica si cercano, si ascoltano e si trasformano reciprocamente.

Presentato per la prima volta al Funkhaus di Berlino nel dicembre 2025, *Bach Cello Dance*, vede al suo cuore le sei *Suites* per violoncello solo di Johann Sebastian Bach, una delle vette assolute del repertorio per strumento solo e un universo musicale capace di attraversare, con straordinaria libertà, rigore formale, introspezione, energia e movimento. È proprio questa natura profondamente fisica della musica di Bach a diventare il punto di partenza per l'incontro tra le due artiste. Kobekina ha pubblicato nel 2025 una nuova registrazione integrale delle sei *Suites*, portando nel progetto la sua personale ricerca sul repertorio bachiano. Waltz e Kobekina condividono lo spazio in un dialogo dal vivo tra corpo e violoncello. Se il movimento nasce dall'ascolto, dal ritmo, dalle pause, dalle tensioni e dalle qualità del suono, trasformando la partitura in un'esperienza visiva e corporea, la coreografia si sviluppa come una forma di ascolto, capace di dare una dimensione fisica alle emozioni, alle strutture e alle variazioni della musica di Bach.

Una prospettiva che si inserisce pienamente nella ricerca di Sasha Waltz e nell'iter compiuto con i suoi celebri *Dialoge* in cui musica, corpo e spazio sono in continua connessione.

A questo universo si affianca una nuova composizione di Bryce Dessner, musicista e compositore statunitense, fondatore e membro dei The National (più volte al Romaeuropa Festival). Il confronto tra il repertorio bachiano e una nuova scrittura amplia così la prospettiva temporale dell'opera, mettendo in relazione una musica concepita oltre tre secoli fa con una sensibilità sonora contemporanea.

Durata
65 min.

Europa

«Provo una grande ammirazione per l'artista Anastasia Kobekina – per il suo virtuosismo, ma anche per la sua umanità, la sua curiosità senza limiti e il suo entusiasmo contagioso. Ciò che rende così speciali i nostri incontri e la nostra collaborazione è il fatto che ci incontriamo come esseri umani, ci immergiamo in profondità e siamo entrambe aperte all'esplorazione di nuovi percorsi. Anastasia cerca modi diversi di vivere la musica – attraverso il movimento, attraverso la danza. Lo sviluppo di questo progetto dialogico tra danza e musica è nato da un processo fluido e creativo, plasmato da uno scambio costante, da un ascolto attento e dalla ricerca di una connessione. Questo apre la possibilità di vivere la musica di Bach – al tempo stesso astratta e profondamente emotiva – in un modo completamente nuovo.»

– Sasha Waltz

«È stato un viaggio davvero profondo immergermi nel modo percettivo in cui Sasha Waltz vive la musica, dove il suono viene tradotto in un'esperienza fisica e visiva di grande potenza. Fin dalla prima prova, la sensazione di scoperta è stata costante. Poter esplorare la musica senza tempo di Bach attraverso la sua prospettiva unica è stato un dialogo assolutamente speciale, liberatorio e fonte di ispirazione. È stato un privilegio collaborare con una delle artiste più ispiratrici che abbia mai incontrato.»

– Anastasia Kobekina

Programma interpretato da Anastasia Kobekina

I. Johann Sebastian Bach: *Sarabande* from the *Cello Suite No. 1*
in G Major, BMV 1007

II. Improvisation

III. Johann Sebastian Bach: *Sarabande* from the *Cello Suite No. 3*
in C Major, BMV 1009

IV. Johann Sebastian Bach: *Prélude* from the *Cello Suite No. 2*
in D Minor, BMV 1008

V. Johann Sebastian Bach: *Allemande*, *Sarabande*, *Minuet I & II*, *Gigue*
from the *Cello Suite No. 2* in D Minor, BMV 1008

VI. Johann Sebastian Bach: *Sarabande* from the *Cello Suite No. 5*
in C Minor, BMV 10011

VII. Pēteris Vasks: *Dolcissimo* from *Grāmata čellam* (Pianissimo)
– Improvisation and Excerpt

VIII. Johann Sebastian Bach: *Prélude* from the *Cello Suite No. 1*
in G Major, BMV 1007

IX. Johann Sebastian Bach: *Prélude* from the *Cello Suite No. 3*
in C Major, BMV 1009

X. Bryce Dessner: *Song for Ainola*

Bryce Dessner

Song for Ainola for solo cello

Song for Ainola appears on Bryce Dessner's album *Solos*,
performed by Anastasia Kobekina

© Chester Music Ltd/Wise Music Classical

Biografia

Sasha Waltz

Sasha Waltz è coreografa, danzatrice e regista. Ha studiato danza e coreografia ad Amsterdam e New York. Insieme a Jochen Sandig ha fondato nel 1993 la compagnia Sasha Waltz & Guests. È inoltre cofondatrice delle *Sophiensæle* (1996) e del *Radialsystem* (2006) a Berlino. Dal 1999 al 2004 ha fatto parte della direzione della *Schaubühne am Lehniner Platz*.

L'esplorazione di forme innovative di creazione e performance interdisciplinari costituisce uno degli assi centrali del suo lavoro artistico. Il suo percorso attraversa celebri creazioni coreografiche come la trilogia *Travelogue* (1993/1995) e *Körper* (2000), opere coreografiche come *Dido & Aeneas* (2005), progetti di ricerca e dialogo come *Dialoge 09 – Neues Museum*, fino a lavori più recenti come *SYM-PHONIE MMXX* (2022) e *Beethoven 7* (2023), in cui la fusione tra coreografia e musica rappresenta l'elemento centrale. In occasione del 300° anniversario della prima esecuzione, nella primavera del 2024 ha messo in scena la *Johannes-Passion* (BWV 245) di Johann Sebastian Bach come racconto universale e senza tempo sulla ricerca umana di verità, giustizia e speranza, oltre i confini della sua origine religiosa. Parallelamente, Sasha Waltz è impegnata nella trasmissione del sapere coreografico e nella promozione della danza come strumento di dialogo sociale e politico. Nel 2021 ha sviluppato *In C*, basato sull'omonima composizione di Terry Riley: un lavoro che, oltre al successo nazionale e internazionale, si è trasformato in un vero e proprio sistema partecipativo con una comunità in continua crescita in tutto il mondo. Per i suoi straordinari meriti artistici, nel 2011 ha ricevuto la Croce al Merito al nastro della Repubblica Federale di Germania. Dal giugno 2013 è membro della Akademie der Künste Berlin. Nel 2021 il Ministero della Cultura francese l'ha insignita del titolo di *Commandeur des Arts et des Lettres*, il grado più alto dell'onorificenza. Nel 2024 è stata premiata con il *Deutscher Tanzpreis*. Nel maggio 2025 le è stato conferito l'*Helmut-Schmidt-Zukunftspreis*, riconoscimento assegnato a personalità internazionali che si distinguono per il loro impegno a favore della democrazia e del bene comune.



Biografia

Anastasia Kobekina

Definita da *Le Figaro* una «musicista senza pari», Anastasia Kobekina conquista il pubblico con la sua straordinaria musicalità, le sue interpretazioni ricche di sfumature e la sua carismatica presenza scenica. Nel 2024 ha ricevuto il Leonard Bernstein Award.

Nel maggio 2023 Anastasia ha firmato un contratto discografico in esclusiva con Sony Classical. Il suo album d'esordio, *Venice*, è stato pubblicato nel febbraio 2024 e, nell'ottobre dello stesso anno, ha ricevuto il prestigioso Opus Klassik Award. Il suo prossimo album, dedicato alle *Suites* per violoncello solo di J. S. Bach, è stato pubblicato nel settembre 2025. Nel febbraio 2025 l'emittente tedesca ARD ha trasmesso un documentario in quattro puntate a lei dedicato, dal titolo *Anastasia Kobekina – Jetzt oder nie* («Ora o mai più»).

Nel 2024 ha debuttato con grande successo ai BBC Proms insieme alla Czech Philharmonic diretta da Jakub Hrůša, eseguendo il Concerto per violoncello di Dvořák. Nel 2025 è tornata alla Royal Albert Hall per due ulteriori appuntamenti: l'8 agosto, con *From Dark Till Dawn*, progetto curato da Anna Lapwood, e il 10 settembre, con il Primo Concerto per violoncello di Šostakovič, eseguito insieme alla BBC Scottish Symphony Orchestra sotto la direzione di Delyana Lazarova.

Nel 2024 Anastasia è stata l'artista protagonista del Rheingau Music Festival. Nel 2025 è stata Artist-in-Residence alle Festspiele Mecklenburg-Vorpommern e al Beethovenfest Bonn.

Tra gli appuntamenti di rilievo della stagione 2025/26 figurano concerti con la Czech Philharmonic diretta da Semyon Bychkov, la Konzerthausorchester Berlin diretta da Iván Fischer, la Deutsche Kammerphilharmonie Bremen, la Mahler Chamber Orchestra, la Royal Philharmonic Orchestra, la Philharmonia Orchestra, la BBC Philharmonic e l'Academy of St Martin in the Fields.

Un momento particolarmente significativo sarà la prima esecuzione mondiale di un nuovo Concerto per violoncello di Bryce Dessner, composto appositamente per Anastasia.

Le sue esibizioni l'hanno portata sui palcoscenici delle più importanti sale da concerto e dei principali festival internazionali, tra cui la Wigmore Hall, il Concertgebouw di Amsterdam, il Lincoln Center, il Konzerthaus di Vienna, la Philharmonie di Berlino, la Tonhalle di Zurigo, l'Elbphilharmonie di Amburgo, il Gstaad Menuhin Festival, lo Schleswig-Holstein Musik Festival, il Rheingau Musik Festival, il Beethovenfest Bonn, le Festspiele Mecklenburg-Vorpommern e il Verbier Festival.

Ha collaborato con direttori di fama internazionale quali Semyon Bychkov, Paavo Järvi, Jakub Hrůša, Krzysztof Penderecki, Heinrich Schiff, Omer Meir Wellber, Vasily Petrenko e Charles Dutoit.

Anastasia è stata premiata in prestigiosi concorsi internazionali, tra cui il Concorso Čajkovskij (2019) e il Concorso Enescu (2016). Dal 2018 al 2021 è stata BBC New Generation Artist e nel 2022 ha ricevuto il Borletti-Buitoni Trust Award.

Nata in Russia, Anastasia ha iniziato a studiare violoncello all'età di quattro anni. Ha studiato in Germania con Frans Helmerson e Jens-Peter



Maintz, a Parigi con Jérôme Pernoo, e ha completato gli studi di violoncello barocco a Francoforte con Kristin von der Goltz. Suona un violoncello Antonio Stradivari del 1717, «Bonamy Dobree-Suggia», generosamente concesso in prestito dalla Stradivari Foundation Habisreutinger-Hugler-Coray.

Romaeuropa Festival ideato,
prodotto e organizzato da

Fondazione
Romaeuropa **RE**

Guido Fabiani
Presidente

Fabrizio Grifasi
Direttore Generale e Artistico

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il contributo di



Progetti speciali

2025/2027

2026/2028

75 anni dalla ripresa delle relazioni diplomatiche Italia - Germania



Opening RE41F

Ultra REF

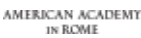
Blade Runner & The Köln Concert

Lazio Danza e Teatro

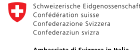
70° gemellaggio
Roma - Parigi



Realizzato con



Patrocini e sostegno internazionali



Reti

REF è membro

Collaborazioni nazionali

Progetti universitari e accademici



Percorsi di formazione

Masterclass



Ultra club



Powered by REF



DNAppunti coreografici



Festive

Romaeuropa
Festival

**Romaeuropa
Festival**

**Romaeuropa
Festival**

**maeuropa
Festival**